



Lunedì 07/02/2022

Dal Garante privacy l'ok alla digitalizzazione dei certificati di esenzione dal vaccino

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il Garante privacy, con il Parere n. 18 del 27 gennaio 2022, ha espresso parere favorevole sullo schema di Dpcm che introduce la digitalizzazione delle certificazioni di esenzione dalla vaccinazione anti-COVID-19.

Lo schema di Dpcm, infatti, tenendo conto delle sollecitazioni ed indicazioni fornite dal Garante al Ministero della salute e al Governo, anche nell'ambito di interlocuzioni informali e, dunque, prevede misure di garanzia ritenute appropriate per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi delle persone.

La digitalizzazione dei documenti di esenzione, precisa il Garante, "è una questione urgentissima in quanto necessaria per consentire alle persone che per specifici motivi di salute sono state esentate dalla vaccinazione, di non subire le limitazioni previste dal cosiddetto decreto "Riaperture" per la non disponibilità di Green pass o super Green pass.

Il certificato di esenzione dal vaccino, ha precisato ancora l'Autorità, riporterà gli stessi dati e avrà lo stesso aspetto del QR code previsto per la certificazione verde: in questo modo il verificatore non potrà distinguere se si tratti di certificazione di esenzione o di certificazione verde per avvenuta vaccinazione o guarigione o esito negativo di test anti Covid-19.

Dalla verifica del QR code si potranno quindi desumere solo informazioni relative all'autenticità, alla validità e all'integrità della certificazione e alle generalità dell'interessato, ma non sulla salute della persona.

<https://www.garanteprivacy.it>